



AMIS dal 1992 AL SERVIZIO DELLE IMPRESE E DELL'AMBIENTE

ASSOCIAZIONE IMPRESE GESTIONE RIFIUTI

Via Weiden 35 62100 Macerata Tel. e Fax: 0733/230279 Cell. Segreteria: 335 6670118
C.F.: 93029960429 info@amisrifiuti.org www.amisrifiuti.org PEC: amis@ticertifica.it

ALLE AZIENDE ASSOCIATE

Macerata 06.02.2020

Info/15/02.20/ APPALTI e INTERDITTIVA ANTIMAFIA: l' ANAC pubblica un documento esplicativo

| |
|--|
| <p style="text-align: center;">APPALTI E INTERDITTIVA ANTIMAFIA ANAC: RASSEGNA DEGLI ATTI SU INTERDITTIVA ANTIMAFIA, PARTECIPAZIONE ALLE GARE ED ESECUZIONE DEI CONTRATTI PUBBLICI</p> |
|--|

Nel sito internet dell'Autorità nazionale anticorruzione pubblicata la rassegna che riporta i riflessi delle interdittive antimafia sulla partecipazione alle gare e sull'esecuzione dei contratti pubblici a partire dalle pronunce dell'Anac riferite al periodo 2015-2019

Il documento, che interessa ed è un utile approfondimento per tutti gli operatori economici che intendono concorrere all'affidamento dei contratti pubblici, affronta, in particolare, le seguenti tematiche: obblighi dichiarativi dei concorrenti, affidamento del contratto, documenti di gara e stipula del contratto, iscrizione nelle white list, sorte del contratto in corso di esecuzione, e, infine, l'annotazione dell'interdittiva nel casellario informatico.

Si rimanda in calce l'ultima infoAMIS diffusa in materia per ricordare come l'interdittiva antimafia infici anche l'iscrizione all'Albo Gestori Ambientali.

----- Messaggio Inoltrato -----

Oggetto: Info/20(R)/02.19/Albo Gestori: decadenza iscrizione per interdittiva antimafia

Data: Tue, 12 Feb 2019 16:26:03 +0100

Mittente: Associazione Amis <info@amisrifiuti.org>

| |
|--|
| ALBO GESTORI: DECADENZA ISCRIZIONE PER INTERDITTIVA ANTIMAFIA |
|--|

L'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con la Circolare n. n. 2 del 7 febbraio 2019 (allegata) ha preso posizione riguardo alla e conseguenze del provvedimento di interdittiva antimafia in merito all'iscrizione o cancellazione alle attività dell'Albo gestori rifiuti.

Ricordiamo, come già ampiamente spiegato in altre nostre informative e soprattutto in occasione di un convegno da noi organizzato sulle misure di prevenzione del Codice delle leggi antimafia (*per gli interessati agli approfondimenti tutte le slides nel ns. sito: <http://amisrifiuti.org/index.php/eventi/17-i-soggetti-destinatari-delle-nuove-misure-di-prevenzione-nel-codice-delle-leggi-antimafia>*), in materia di antimafia, **l'informazione interdittiva** è una misura preventiva, che comporta che il Prefetto escluda che un imprenditore – pur dotato di adeguati mezzi economici e di una adeguata organizzazione – meriti la fiducia delle Istituzioni (vale a dire, che risulti «affidabile») e possa essere titolare di rapporti contrattuali con le pubbliche Amministrazioni (od anche destinatario di contributi, finanziamenti o mutui agevolati ed altre erogazioni dello stesso tipo), tutto ciò anche a prescindere da sentenze di condanna e dall'accertamento effettivo di singole responsabilità penali.

Secondo l'adunanza plenaria del Consiglio di Stato del 6 aprile 2018 n. 3 (<http://www.ambientediritto.it/home/giurisprudenza/consiglio-di-stato-adunanza-plenaria-6-aprile-2018-n-3>), che si è pronunciata nel merito della materia di appalti, il provvedimento di **“interdittiva antimafia”** determina una particolare forma di incapacità ex lege, parziale (in quanto limitata a specifici rapporti giuridici con la Pubblica Amministrazione), avente natura cautelare e preventiva.

Il Comitato nazionale dell'Albo Gestori, con questa circolare prende atto dell'indirizzo interpretativo della giurisprudenza amministrativa, e, pur riconoscendo che l'interpretazione della legge non rientra fra le proprie competenze, **invita le Sezioni regionali "ad attenersi al principio che l'esistenza di una informazione con effetti interdittivi nei confronti di un soggetti, è ostativa ai fini dell'iscrizione all'Abo”**

In sintesi: l'imprenditore operante nella gestione dei rifiuti colpito da interdittiva antimafia viene d'ufficio cancellato dall'Albo gestori ambientali, trattandosi di un “atto dovuto”.